

Vocabolo n. 26/05/2016

NOTAIO PAOLA MACRÌ
Viale dell'Aeronautica n. 45
00144 Roma (Rm)
P. IVA 11863951007

Repertorio N. 38915

Fascicolo N. 11777

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilasedici, addì ventisei del mese di maggio in Roma e nel mio studio a Viale dell'Aeronautica n. 45

- 26 maggio 2016 -

Innanzi a me Dott.ssa Paola Macrì, Notaio in Roma ed iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono comparsi i signori:

- SPINOLA MARIA VALERIA ELENA VIRGINIA, nata a Ginevra (Svizzera) il 5 luglio 1962, e residente in Roma a Via di Ripetta n. 226, codice fiscale SPN MVL 62L45 Z133X;

- FERSINI DONATO, nato ad Aosta il 29 settembre 1976 e residente in Formello (RM) a Via Francesco Caravaggi n. 13, codice fiscale FRS DNT 76P29 A326B;

- RIMMAUDO SALVATORE, nato a Roma il 31 marzo 1974 ed ivi residente a Via Portuense n. 729, codice fiscale RMM SVT 74C31 H501E.

Detti Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi hanno richiesto per far constare con atto pubblico quanto segue.

ART.1.) E' costituita tra i signori Spinola Maria Valeria Elena Virginia, Fersini Donato e Rimmaudo Salvatore, una associazione, senza scopo di lucro, denominata: "Ceralaccha - ONLUS".

ART.2.) L'associazione ha sede legale in Roma a Via Mirandola n. 7.

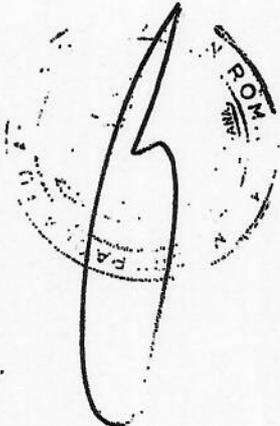
ART.3.) L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si ispira all'intuizione carismatica di Mons. Novarese, che vede nella sofferenza offerta dal malato una partecipazione al mistero pasquale di Cristo e lo rende apostolo e perciò primizia e profezia per la valorizzazione di ogni situazione di sofferenza presente nella vita dell'uomo.

Lo scopo dell'associazione è finalizzata alla costruzione e promozione di un nuovo stile di pensiero riguardante il mondo dell'handicap e dei servizi correlati sostenendo progetti e attività anche di ricerca e di formazione riguardante la disabilità in particolar modo per le malattie rare non diagnosticate.

Inoltre l'associazione si ispira ai principi di mutualità, solidarietà, rispetto della persona, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo. L'associazione intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione perseguirà il fine della solidarietà socio assistenziale attraverso le seguenti attività:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione e gestione integrata di servizi so-



- cio-sanitari ed educativi rivolta a persone svantaggiate
- la promozione e gestione di attività e servizi di assistenza sociale, sanitaria e culturale indirizzate alla lotta contro l'emarginazione;
 - lo svolgimento di attività dirette al recupero psico-fisico delle persone;
 - attività volte a ridurre l'emergenza sociale attraverso interventi di prevenzione;
 - tutela dei diritti umani ed attività rivolte ai paesi in via di sviluppo (anche attraverso la collaborazione con partner nazionali ed internazionali) nell'ambito della normativa europea e dei fondi destinati a tali azioni PVS ecc.; attività di informazione volte a ridurre la distanza tra occidente sviluppato e paesi terzi: programmi EAS di educazione allo sviluppo ed affini;
 - l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:
 - attività e servizi di assistenza domiciliare;
 - attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
 - strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;
 - servizi e centri di riabilitazione;
 - centri diurni ed altre strutture con carattere informativo, di orientamento, animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
 - attività di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza;
 - attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
 - attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- L'associazione potrà inoltre svolgere attività:
- di produzione, diffusione, documentazione di materiale audiovisivo in quanto finalizzati al raggiungimento degli scopi sociali da presente statuto
 - di ricerca ed analisi culturale e sociale anche attraverso la promozione di convegni e seminari didattici;
 - di coltivazione dei fondi, attività di zootecnia, attività florovivaistiche compresa la commercializzazione dei prodotti;
 - gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: attività artigianali ed artistiche di ogni tipo compresa la commercializzazione dei prodotti e dei servizi;

- avviare soluzioni di partenariato degli interventi;
- favorire l'estensione delle proprie attività attraverso forme di collaborazione e partecipazione a consorzi, cooperative, fondazioni, società ed a ogni altra organizzazione avente finalità affini ovvero utili al raggiungimento degli scopi dell'associazione Ceralaccha;
- promuovere e gestire strutture sanitarie e socio-sanitarie di ogni tipo, compresi Centri Diurni e Residenziali, Centri di riabilitazione, Hospice, RSA, ambulatori e laboratori di ogni tipo;
- promuovere e gestire forme di assistenza domiciliare: sociale, sanitaria, integrata e oncologica;
- proporsi come struttura di servizi per Associazioni, Categorie e Centri che perseguono finalità che coincidono anche parzialmente, con gli scopi dell'associazione;
- organizzare servizi socio-culturali ed assistenziali rivolti ai soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione diretti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il più possibile il mantenimento o il reinserimento della persona nel proprio nucleo familiare e comunque nel normale ambiente di vita istituendo parimenti centri di orientamento, di accoglienza e di supporto per i medesimi;
- creare attività di ricerca, d'istruzione, di educazione, rivolta all'integrazione dei disabili.
- organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento;
- favorire l'interscambio culturale e turistico in associazione con gli enti locali;
- promuovere e gestire ricerche, anche finanziate, negli ambiti di competenza;
- avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali per l'informazione e la comunicazione di massa compresa la titolarità e la gestione di radio e televisioni;
- promuovere la costituzione di Istituti, laboratori e centri sperimentali per la ricerca sanitaria specifica, pedagogica, pedagogica speciale, culturale e/o scientificamente connessa alle finalità sociali;
- avanzare proposte ai ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, agli enti pubblici locali ed alle altre agenzie formative, per un'adeguata e concordata programmazione socio-culturale specialistica;
- organizzare un servizio di protezione civile finalizzato alla formazione della coscienza civile dell'integrazione, alla prevenzione nonché al soccorso ed alla assistenza in caso di calamità, anche con organizzazione e gestione di eliporti;
- istituire borse di studio per corsisti, studenti e ricercatori, purché meritevoli per pregresse manifestazioni di solidarietà e cultura;
- esplicitare la propria opera anche attraverso l'interscambio

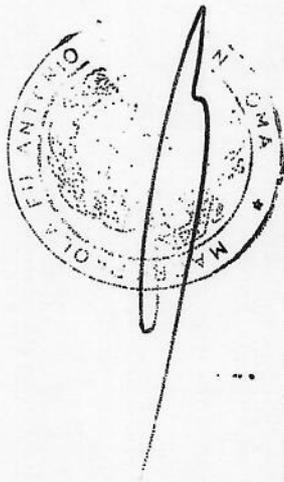
continuo di esperienze, di informazioni, di programmi ed attività culturali e scientifiche tra le varie Università italiane e le altre Agenzie formative specializzate.

Tutte le attività ed i servizi previste dalla legge quadro 104/92 così come espressamente richiamati dagli articoli 6 e 38;

- editoriale e pubblicitaria relativa agli scopi e all'oggetto sociale, esclusa l'editoria di quotidiani;
 - di impostazione e gestione di servizi culturali. A titolo esemplificativo: biblioteche, emeroteche, videoteche con relativa attività di catalogazione, gestione di cinema, circoli, pub;
 - ricreative e sportive con gestione di impianti sportivi;
 - di gestione di servizi e agenzie atte alla promozione del turismo sociale compresa la gestione di agriturismo e strutture ricreative, di bacini culturali, siti artistici ed archeologici;
 - di promozione di attività volte a favorire la conoscenza e la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile nonché attività di gestione di aree naturali e di percorsi natura didattici;
 - di gestione di mense, stabilimenti balneari e montani, servizi di trasporto persone, gestione di scuole, asili nido, ludoteche e attività affini purché finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
 - la promozione di attività di istruzione e formazione professionale per giovani;
 - la promozione ed il sostegno di programmi e progetti aventi il fine di arrecare benefici a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
 - il sostegno e la promozione di attività e progetti, aventi come fine l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti diversamente abili;
 - l'apertura e la gestione di appartamenti, al fine di realizzare progetti di semi-autonomia;
 - a profughi o immigrati non abbienti;
- il tutto ai sensi dell'articolo 10, secondo e terzo comma, del decreto Legislativo n. 460 del 1997.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione collaborerà attivamente con il Servizio Sociale territoriale, elaborerà progetti di intervento individuali ed, infine, potrà promuovere, anche in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori o organizzazione di eventi o manifestazioni.



ART.4.) L'associazione ha durata illimitata.
L'Associazione si scioglie per delibera dell'assemblea dei soci o per inattività dell'assemblea stessa, protratta per oltre due anni.

ART.5.) La quota iniziale sottoscritta e versata da ciascun associato è di Euro 200,00 (duecento virgola zero zero) ciascuno pertanto il patrimonio attuale dell'Associazione è fissato in Euro 600,00 (seicento virgola zero zero).

ART.6.) Il patrimonio, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione dell'associazione, nonché i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione, le norme relative all'estinzione dell'associazione e alla devoluzione del patrimonio sono quelli specificamente indicati nello Statuto Sociale che, firmato dai Componenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

ART.7.) I Costituiti nominano a comporre il primo Consiglio Direttivo il signor Fersini Donato Presidente;
- la signora Spinola Maria Valeria Elena Virginia ed il signor Rimmaudo Salvatore Consiglieri.

I nominati, presenti, accettano le rispettive cariche, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge e dallo statuto.

ART.8.) Per quanto non previsto nel presente atto ed allegato statuto i Costituiti fanno espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART.9.) Le spese del presente atto e successive sono a carico dell'Associazione.

Con riferimento ai contenuti del D.L.gs 30 giugno 2003 n.196 (art.13), i componenti dichiarano di avere presa visione e ricevuto l'informativa prevista dalla legge e, a tal fine interpellati, espressamente autorizzano me Notaio al "trattamento dei dati" contenuti nel presente atto, al fine di dare allo stesso attuazione ed eseguirne i conseguenti adempimenti nel rispetto degli obblighi di legge, anche in relazione alla normativa antiriciclaggio e per le esigenze organizzative, amministrative, contabili e fiscali del mio studio.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che unitamente allo Statuto Sociale, ho letto ai Componenti, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo, ed in fede con me Notaio, lo firmano nei modi di legge alle ore diciotto e minuti cinquanta

Scritto in parte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in minima parte a mano da me Notaio in questi tre fogli, bollati a norma di legge, occupa facciate dieci e righe cinque della undici.

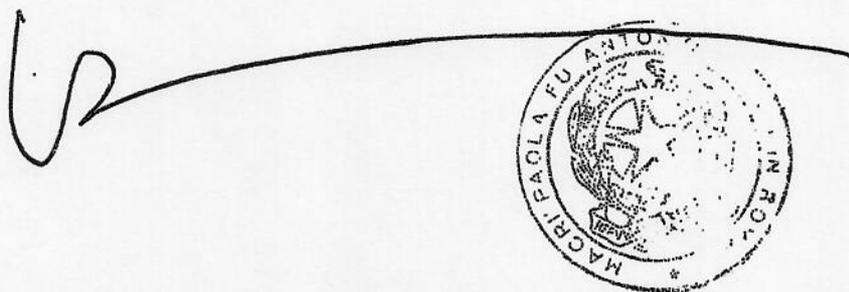
F.to Maria Valeria Elena Virginia Spinola

" Persini Donato

" Salvatore Rimmaudo

" Paola Macrì Notaio

Copia conforme al suo originale atto ed allegato "A" muniti
delle debite firme che previa collazione si rilascia per uso
Roma, amministrativo.



Repertorio N. 39868

Fascicolo N. 12246

ATTO MODIFICATIVO DI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di dicembre in Roma e nel mio studio in Viale dell'Aeronautica n. 45

- 19 dicembre 2017 -

Innanzi a me Dott.ssa Paola Macrì, Notaio in Roma ed iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono comparsi i signori:

- SPINOLA MARIA VALERIA ELENA VIRGINIA, nata a Ginevra (Svizzera) il 5 luglio 1962, e residente in Roma a Via di Ripetta n. 226, codice fiscale SPN MVL 62L45 Z133X;
- FERSINI DONATO, nato ad Aosta il 29 settembre 1976 e residente in Formello (RM) a Via Francesco Caravaggi n. 13, codice fiscale FRS DNT 76P29 A326B;
- RIMMAUDO SALVATORE, nato a Roma il 31 marzo 1974 ed ivi residente a Via Portuense n. 729, codice fiscale RMM SVT 74C31 H501E.

Detti Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi hanno richiesto per far constare con atto pubblico quanto segue.

Premesso

- che con atto a mio rogito in data 26 maggio 2016 rep.n. 38915/11777, registrato a Roma 6 in data 31 maggio 2016 al n. 1380 S/1T tra i signori Spinola Maria Valeria Elena Virginia, Fersini Donato e Rimmaudo Salvatore è stata costituita una Associazione, senza scopo di lucro, denominata "CERALACCHA - ONLUS" con sede in Roma a Via Mirandola n. 7;
- che ora i signori Spinola Maria Valeria Elena Virginia, Fersini Donato e Rimmaudo Salvatore intendono modificare l'attuale articolo 3 dello Statuto dell'Associazione nel modo seguente:

* ARTICOLO 3 - L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si ispira all'intuizione carismatica di Mons. Novarese, che vede nella sofferenza offerta dal malato una partecipazione al mistero pasquale di Cristo e lo rende apostolo e perciò primizia e profezia per la valorizzazione di ogni situazione di sofferenza presente nella vita dell'uomo.

L'associazione vuole affermare e tutelare il valore della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; promuovere la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità; prendersi cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente. L'associazione si ispira ai principi di mutualità, solidarietà, rispetto della persona, della democraticità interna ed esterna e dell'associazionismo. L'associazione intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali

Lo scopo dell'associazione è prestare aiuto, in tutte le forme e nei modi di legge, a bambini, giovani, adulti e ai loro familiari, che si trovano in condizioni di grave disagio,

3082
R077A6
S/1T
28/12/2017
IL DIRETTORE

svantaggio e povertà; a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

L'associazione perseguirà il fine della solidarietà socio assistenziale attraverso interventi personalizzati assistenziali, di socializzazione, educativi, abilitativi-riabilitativi, di mantenimento/acquisizione di capacità cognitive, relazionali e comportamentali, facendo leva sulle potenzialità e capacità della persona.

Supporterà le famiglie della persona diversamente abile nell'ambito della rete dei Servizi Territoriali per il mantenimento della persona stessa nel proprio ambiente familiare. Adotterà un modello di struttura dedicata ad ospitare soggetti adulti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali che necessitano di una risposta continuativa tesa a raggiungere ed a mantenere i livelli di autonomia e a proseguire il percorso assistenziale verso tappe evolutive più avanzate.

Ha la finalità di rispondere al bisogno di persone con disabilità intellettiva lieve e media, in età giovane e adulta, per le quali si ritiene possibile sperimentare occasioni di vita in autonomia e sperimentare attività di inserimento lavorativo. Opererà in un contesto dove sono presenti altri edifici di civile abitazione, al fine di far interagire i propri associati con l'ambiente di una piccola comunità di vita e contribuire a creare una condizione di soddisfacente benessere e di buona qualità di vita. A tal proposito l'obiettivo è per tutti quello di promuovere al massimo e/o mantenere le condotte di autonomia possedute e sancire il diritto di essere cittadini all'interno di un contesto comunitario, quale appunto anche un vicinato, un luogo di vita normale e perseguire la valorizzazione delle relazioni interpersonali, soprattutto in ambito socio-educativo.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione perseguirà il fine della solidarietà socio assistenziale attraverso le seguenti attività:

- l'apertura e la gestione di appartamenti al fine di realizzare progetti di semi-autonomia per i propri associati in condizioni di disagio e svantaggio, povertà o vittime di violenza;
- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione e gestione integrata di servizi socio-sanitari ed educativi rivolta a persone svantaggiate;
- la promozione e gestione di attività e servizi di assistenza sociale, sanitaria e culturale indirizzate alla lotta contro l'emarginazione;
- lo svolgimento di attività dirette al recupero psico-fisico delle persone;
- la promozione di attività di istruzione e formazione pro-



fessionale, il sostegno a programmi e progetti aventi il fine di arrecare benefici a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

- il sostegno e la promozione di attività e progetti, aventi come fine il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti assistiti;

- lo svolgimento di tutte quelle attività volte a favorire l'assistenza e l'integrazione del portatore di handicap fisici e psichici, indigenti, minori abbandonati che si trovano in situazione di disadattamento o devianza;

- l'apertura e la gestione di apposite strutture nonché servizi integrati per residenze protette, al fine esclusivo di realizzare quanto in precedenza affermato;

- attività e servizi di assistenza e supporto domiciliare a favore dei soggetti svantaggiati ;

- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare;

- gestire centri diurni ed altre strutture con carattere informativo, di orientamento, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale rivolte a soggetti svantaggiati;

- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera l'associazione stessa, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

L'associazione potrà organizzare servizi socio-culturali ed assistenziali rivolti ai soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione diretti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il più possibile il mantenimento o il reinserimento della persona nel proprio nucleo familiare e comunque nel normale ambiente di vita istituendo parimenti centri di orientamento, di accoglienza e di supporto per i medesimi.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle tipiche delle ONLUS, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà collaborare attivamente con il Servizio Sociale territoriale e le autorità locali, elaborerà progetti di intervento individuali ed, infine, potrà promuovere, anche in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, raccolte pubbliche di fondi mediante offerte di beni di modico valore ed organizzare eventi o manifestazioni"

lasciando immutati tutti gli altri patti che regolano l'Associazione stessa

Tutto ciò premesso e ritenuto come parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e si stipula quanto segue. ART.1.) Gli associati signori Spinola Maria Valeria Elena Virginia, Fersini Donato e Rimmaudo Salvatore di comune accordo tra loro, convengono di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale dell'Associazione e conseguentemente alla suddetta modifica lo statuto dell'Associazione viene sostituito con il seguente in cui viene modificato unicamente l'articolo 3

"STATUTO
DENOMINAZIONE

ARTICOLO 1 - E' costituita un'Associazione denominata "Ceralaccha - ONLUS".

L'Associazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

L'associazione utilizzerà la locuzione "organizzativa non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS", nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

SEDE

ARTICOLO 2 - L'Associazione ha sede in Roma, Via Mirandola n. 7.

SCOPO

ARTICOLO 3 - L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si ispira all'intuizione carismatica di Mons. Novarese, che vede nella sofferenza offerta dal malato una partecipazione al mistero pasquale di Cristo e lo rende apostolo e perciò primizia e profezia per la valorizzazione di ogni situazione di sofferenza presente nella vita dell'uomo.

L'associazione vuole affermare e tutelare il valore della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; promuovere la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità; prendersi cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente. L'associazione si ispira ai principi di mutualità, solidarietà, rispetto della persona, della democraticità interna ed esterna e dell'associazionismo. L'associazione intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali

Lo scopo dell'associazione è prestare aiuto, in tutte le forme e nei modi di legge, a bambini, giovani, adulti e ai loro familiari, che si trovano in condizioni di grave disagio, svantaggio e povertà; a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

L'associazione perseguirà il fine della solidarietà socio assistenziale attraverso interventi personalizzati assistenziali, di socializzazione, educativi, abilitativi-riabilitativi, di mantenimento/acquisizione di capacità cognitive, relazionali e comportamentali, facendo leva sulle potenzialità e capacità della persona.

